

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, DELLA L. 68/1999, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA.**

Art. 1

**Indizione del concorso**

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 9 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1, della L.68/1999, per la copertura della quota di riserva.

2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2

**Requisiti di ammissione**

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti:

- cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- c) appartenenza ad una delle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della L. 68/1999;
- d) iscrizione al collocamento mirato negli elenchi dei disabili ai sensi dell'art. 8 della L. 68/1999 presso un Centro per l'Impiego;
- e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- f) idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con lo stato di disabilità. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuata dal medico competente

dell'Amministrazione regionale per l'attività di sorveglianza sanitaria, in relazione alle mansioni proprie dei posti messi a concorso;

g) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi almeno quadriennale;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiarati, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale con l'approvazione della graduatoria;

h) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

i) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad eccezione del requisito di cui al comma 1, lettera d), del presente articolo, che deve essere posseduto solo al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

#### Art. 3

#### **Domanda di ammissione**

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dal 3 gennaio 2020, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. Al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare della fase istruttoria, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del DL 5/2012, e dall'art. 65, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 82/2005, **la domanda** deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 4 febbraio 2020, obbligatoriamente** mediante una delle due seguenti modalità:

a) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

b) compilata online ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CIE (carta d'identità elettronica) o la CNS (carta nazionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

**3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del protocollo generato dalla procedura online. Il sistema online bloccherà l'invio delle domande dopo la scadenza del termine.**

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata secondo quanto previsto alla lettera a) o rispettivamente presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera a) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line

e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1, della L.68/1999;
- g) l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della L. 68/1999, presso il servizio del collocamento mirato competente;
- h) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- j) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi almeno quadriennale, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- k) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
- p) l'eventuale possesso di titoli di precedenza ai sensi delle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- q) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- r) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- s) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- t) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall' articolo 2, anche:
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
  - la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
  - la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità in corso di validità del candidato che presenta la domanda;
  - l'invio della domanda fuori termine utile.
10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, ove indicata in domanda.
11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.
12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
13. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
14. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

#### Art. 4

#### **Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.
2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.
3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 12 e 14, della legge n. 56 del 19 giugno 2019, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

#### Art. 5

#### **Materie e prove d'esame**

1. L'esame sarà così articolato:
  - svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:
    - elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti
    - elementi di diritto amministrativo
    - elementi di contabilità pubblica con particolare riferimento alla normativa regionale
    - ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
  - svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, su:
    - elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione
    - il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione
    - normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali, normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.
2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di A (2) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.
4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, ove indicato in domanda. Attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.
6. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale. La Regione organizzerà, presso la sede di svolgimento della prova, idoneo servizio di custodia delle apparecchiature.
7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.
8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.
9. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.
10. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, ove indicato in domanda, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Ai candidati, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la successiva prova, sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta.
11. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.
12. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

#### Art. 6

#### **Valutazione delle prove e formazione della graduatoria**

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.
2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi nonché sia stata accertata la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di A (2) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), e l'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.
5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

## Art. 7

### **Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori**

1. Il Direttore del Servizio funzione pubblica della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione approva la graduatoria definitiva del concorso, tenuto conto degli eventuali titoli di precedenza previsti dalla normativa vigente e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997 e dichiara i candidati vincitori, ai sensi della normativa regionale vigente.
2. Il suddetto decreto non viene pubblicato integralmente ai fini della piena tutela dei dati personali sensibili prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679. Dell'adozione del decreto concernente la graduatoria viene pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione, un Avviso. L'esito del concorso viene comunicato personalmente a ciascun partecipante alle prove orali tramite raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, ove indicato in domanda.
3. La graduatoria rimane vigente, in relazione a quanto disposto dall'articolo 78, comma 3, della legge regionale 29 aprile 2019, n. 6, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.

## Art. 8

### **Presentazione della documentazione per l'assunzione**

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva verranno sottoposti, prima dell'assunzione:
  - a) all'accertamento della permanenza dello stato invalidante da parte della competente commissione medica;
  - b) alla visita medica di accertamento della compatibilità della disabilità con le mansioni da svolgere, ai sensi della Legge 68/1999, articolo 10, comma 2, e del D.Lgs. 165/2001, articolo 35; la visita sarà effettuata dal medico competente dell'Amministrazione regionale per l'attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/2008.
2. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
  - a) l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1, della L.68/1999;
  - b) l'iscrizione negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della L. 68/1999, presso il servizio del collocamento mirato competente, con specifica della sede provinciale di iscrizione;
  - c) qualora l'iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/1999 non permanga fino al momento dell'assunzione, la permanenza delle condizioni che consentono l'iscrizione a detti elenchi anche con riferimento allo stato invalidante;
  - d) data e luogo di nascita;
  - e) Comune e luogo di residenza;
  - f) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
  - g) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
  - h) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
  - i) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di diploma conseguito all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
  - j) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
  - k) possesso dei titoli di precedenza ai sensi delle normative vigenti;
  - l) possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997;
  - m) stato di famiglia;
  - n) codice fiscale.
3. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.
4. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:

- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, è dichiarato decaduto dall'assunzione.

#### Art. 9

### **Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico**

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.
2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria C, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi regionali di lavoro del personale del Comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 23.184,19 oltre eventuali altre indennità.
6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 16 del C.C.R.L. di Comparto unico – non dirigenti – relativo al quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2004-2005.

#### Art. 10

### **Trattamento dei dati personali**

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigni, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigni@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.
3. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."
4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale.
5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
6. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
8. I dati personali vengono trattati e conservati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation).
9. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
  - accesso ai dati personali;
  - rettifica o cancellazione degli stessi;
  - limitazione o opposizione al loro trattamento;

- portabilità dei dati.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.

In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11

### **Norme finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPRReg. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

\*\*\* \*\*

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio funzione pubblica della Direzione autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione: dott.ssa Serena Cutrano;
- Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio funzione pubblica della Direzione autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste (tel. 0403774254, 0403774221, 0403774327, 0403774290, 0403774277; 0432555739).

IL DIRETTORE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA,  
SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE  
*dott.ssa Gabriella LUGARA'*